IL PROGRAMMA

Trevignano Romano

Elezioni amministrative
3/4 ottobre 2021

Siamo un gruppo eterogeneo di cittadini trevignanesi, tutti molto legati al nostro territorio.

Abbiamo scelto di metterci in gioco per rispondere a una domanda di rappresentanza espressa dalla nostra comunità, e lo vogliamo fare assumendo come nostro orizzonte gli obiettivi di sostenibilità indicati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che l'Italia e l'Europa intera hanno condiviso.

La nostra coalizione intende quindi proporre un progetto politico che guardi oltre i prossimi cinque anni, individuando politiche territoriali che sappiano rispondere ai bisogni più sentiti dalla collettività, a partire da un nuovo modo di intendere il rapporto tra Amministrazione comunale e cittadini.

Ci lega al nostro paese l'insieme dei tanti piccoli e grandi elementi che lo caratterizzano: la bellezza dei paesaggi naturali e la ricchezza delle tradizioni popolari; il patrimonio artistico e culturale e la presenza di tante attività produttive locali; l'impegno nella tutela del paesaggio e dell'ambiente; il desiderio di prenderci cura concretamente del tangibile come dell'intangibile, sostenendo le famiglie, la comunità giovanile come quella degli anziani, attraverso politiche sociali attente alle persone.

Negli ultimi anni gli abitanti di Trevignano Romano sono aumentati. Molte persone lo hanno scelto come luogo dove crescere ed educare i propri figli, ma anche dove trascorrere la propria vecchiaia o iniziare una nuova vita.

Il fascino di Trevignano viene anche da questo incontrarsi tra persone del posto e persone che qui sono arrivate da altri luoghi, con esperienze, idee e sensibilità diverse. Queste diversità che si sono ritrovate hanno arricchito ulteriormente la nostra comunità.

Trevignano Partecipa rappresenta concretamente questo incontro di diversità del territorio.

Passeggiando per il paese, viviamo un sentimento di fierezza e gratitudine per la bellezza che ogni giorno ci accompagna e fa da sfondo alla nostra quotidianità.

Se anche voi condividete questo sentimento, se anche per voi Trevignano significa soprattutto «casa», partecipate e date il vostro appoggio perché si possa realizzare questo programma nato ascoltando le voci provenienti dalle diverse realtà del territorio, con l'unico intento di promuovere e realizzare politiche che mettano al centro le Persone, il Pianeta, la Prosperità, la Pace.

PACE E PROSPERITÀ / CURA DELLA COMUNITÀ, VITA CIVICA E PARTECIPAZIONE

1. Offerta e attività culturali
2. Promozione dei talenti, creatività e idee
3. Istituzioni inclusive e partecipazione
4. Trevignano comune per la pace

PERSONE / CURA DELLE PERSONE E FRAGILITÀ SOCIALI

1. Sanità e welfare
2. Equità fiscale
3. Politiche educative e formazione
4. Benessere e sport per tutti
5. Trevignano senza barriere
6. Trevignano giovane
7. Trevignano per gli anziani

PIANETA / CURA DELL'AMBIENTE E RISORSE DEL TERRITORIO

1. Trevignano verde / Paese sostenibile
2. Uso del territorio e trasformazione urbana
3. Mobilità
4. Sicurezza pubblica
5. Risorse naturali / Lago / Parco
6. Sviluppo / Lavoro / Turismo
7. Produzione agroalimentare / Pesca
8. Promozione d'impresa
9. Sostegni e finanziamenti alla cultura, le associazioni, le imprese

PACE E PROSPERITÀ / CURA DELLA COMUNITÀ, VITA CIVICA E PARTECIPAZIONE

Un'offerta culturale ricca e variegata può rilanciare l'immagine e l'attrattività di Trevignano. La riqualificazione di spazi già esistenti, l'ottimizzazione della viabilità, il coinvolgimento attivo dell'associazionismo locale e l'ascolto dei cittadini e delle loro proposte concorreranno a definire nuove e diverse possibilità di utilizzare gli spazi e promuovere le attività che vi saranno realizzate.

Ripensare i luoghi della socialità e dell'incontro e incrementare le attività culturali sono la risposta a due esigenze tra loro connesse.

Da un lato, nutrire la comunità che abita e anima il paese, dall'altro intercettare nuove tipologie di turismo, creando circuiti virtuosi che potranno avere ricadute positive anche sui settori economici importanti per Trevignano.

Gli interventi saranno resi possibili anche grazie a una costante attenzione al reperimento di fondi addizionali (regionali, nazionali, europei, crowdfunding)

Per l'intera durata del suo mandato l'amministrazione uscente non ha voluto attivare sedi e organismi di consultazione e partecipazione civica, occasioni di reale coinvolgimento dei soggetti economici e delle realtà associative presenti in paese.

Con forza e determinazione va dunque ricostruita per i cittadini trevignanesi la possibilità stessa di partecipare e di contribuire alla formazione delle scelte amministrative e di interesse collettivo.

Si tratta di un programma impegnativo che oltre a mettere a disposizione della comunità strumenti e occasioni di grande interesse culturale, potrà promuovere una nuova economia fondata su un turismo partecipativo, integrato e declinato durante tutto l'anno, capace di dare al paese una nuova forza di attrazione e un nuovo respiro culturale, economico, sociale, etico e ambientale.

1. OFFERTA E ATTIVITÀ CULTURALI

pace e prosperità / cura della comunità, vita civica e partecipazione

AZIONI

1. **Valorizzare la Biblioteca comunale** trasformandola in un Centro di promozione socioculturale. Vogliamo perseguire un percorso già sperimentato in molti altri comuni italiani, e anche all'estero, dove la biblioteca pubblica ha smesso di essere vista e vissuta solo come «il luogo dei libri», per diventare «il luogo delle persone e dei libri».
   La biblioteca comunale, oltre a occuparsi di prestiti, presentazioni e attività connesse alla lettura, può rispondere a molte altre esigenze sociali e culturali espresse dalla comunità.
   Cittadini di qualunque età possono frequentarla per discutere di libri, ma anche per lavorare in smart working. Per ascoltare letture ad alta voce, ma anche per scrivere la loro tesi di laurea, o dedicarsi all'apprendimento di una lingua, creare un video, ascoltare musica, trovare ospitalità per la riunione di un'associazione culturale e altro ancora.
   Gli spazi attualmente disponibili si prestano bene ad accogliere diverse attività, che possono arricchire quella tradizionale e tipica del prestito librario.

2. **Creare un Teatro e promuovere un'offerta artistica permanente**. La realizzazione di un Teatro comunale e la proposta - che avanziamo - di farlo diventare una sede artistica permanente può rilanciare l'immagine, l'attrattività e le potenzialità culturali di Trevignano, con positive ricadute economiche e sociali (ma anche urbanistiche) sia per il paese che per l'intero territorio intorno del lago.
   La presenza viva, stabile e frequentata di un teatro produce una forte spinta verso la rigenerazione e la riqualificazione dell'area urbana in cui si trova, può dare nuovo respiro e ridisegnare i lineamenti del centro cittadino, stimolando nuove occasioni di relazione e di scambio.
   Il Teatro dovrà diventare un centro di iniziativa artistica e culturale permanente, con una diversificata offerta musicale, teatrale e di formazione.
   La collaborazione e la disponibilità dei numerosi artisti presenti sul territorio potranno contribuire alla progettazione e all'animazione della stagione artistica vera e propria, ma anche, nelle loro rispettive e diverse competenze, alla creazione di percorsi formativi aperti a tutti.

3. **Creare un «teatro vegetale».** La proposta prevede l'allestimento di alcuni «spazi vegetali» in aree verdi adeguatamente predisposte, che possono svolgere una importante funzione didattica. Lo scopo è di organizzare corsi di teatralità rivolti ai bambini e ai ragazzi durante il periodo estivo. In questi stessi spazi potranno essere realizzati anche spettacoli estivi (drammatizzazione, musica, spettacoli di suoni e luci) che facciano rivivere la storia del territorio. Con questa iniziativa si raggiungerebbe un duplice obiettivo: valorizzare un'area verde e renderla fruibile a residenti e turisti come giardino «opera d'arte», luogo più attrattivo e vivibile, e quello più strettamente culturale, attraverso i corsi di teatralità per i bambini.

4. **Valorizzare il Centro Culturale «La Fontana» Giulio Nencini.** «La Fontana» potrà accogliere un Centro di aggregazione giovanile, in parte anche autogestito, che darà ai giovani la possibilità di disporre di un luogo per la socialità e per pianificare, organizzare e realizzare, in spazi dedicati, attività ricreative e formative di loro interesse.

5. **Valorizzare il Centro espositivo in via degli Asinelli.** L'impegno sarà volto a restituire alla comunità il Centro espositivo di via degli Asinelli per realizzare attività che potranno essere definite attraverso la partecipazione della cittadinanza (il centro come possibile sede di conferenze, convegnistica, eventi; residenze d'artista; laboratori; teatro, mostre ecc).

2. PROMOZIONE DEI TALENTI, DELLA CREATIVITÀ E DELLE IDEE

pace e prosperità / cura della comunità, vita civica e partecipazione

AZIONI

1. **Creare una Summer school delle arti.** Si tratta di una iniziativa realizzabile potendo contare sulla disponibilità e il coinvolgimento dei tanti artisti e professionisti che vivono nel nostro territorio: competenze che vanno dall'audiovisivo alla danza, dal teatro alla musica, dalla pittura alla ceramica, solo per citarne alcune.
   L'amministrazione può sostenere una scuola delle arti promuovendo partnerships pubblico-private e mettendo a disposizione spazi attualmente poco o per nulla utilizzati.
   L'obiettivo è portare a Trevignano iniziative di formazione temporanee ma di respiro nazionale e internazionale, che possano concorrere a qualificare e ampliare anche l'indotto economico del territorio.

2. **Creare sul Lungolago un percorso d'arte a cielo aperto.** Si tratta di una iniziativa dal forte impatto emozionale, che può trasformare i frangiflutti posizionati tra il lago e la Passeggiata in una sorta di «scogliera viva».
   Musei e percorsi d'arte a cielo aperto sono un'esperienza ormai diffusa e rappresentano un terreno di forte collaborazione tra enti territoriali e culturali, su progetti che sanno tenere insieme produzione artistica e valorizzazione ambientale.
   Il fronte lago può essere immaginato come esposizione permanente per lavori realizzati da giovani scultori e studenti delle Accademie, selezionati attraverso un concorso d'arte promosso dall'amministrazione insieme agli enti interessati (accademie, Mibact, Soprintendenza...).

3. ISTITUZIONI INCLUSIVE E PARTECIPAZIONE

pace e prosperità / cura della comunità, vita civica e partecipazione

AZIONI

1. **Scegliere la partecipazione, il coinvolgimento e la trasparenza**. Reinsediare commissioni e consulte. Attivare la diffusione in streaming delle sedute del consiglio comunale per consentire la partecipazione anche da remoto.
   L'istituzione di organismi di consultazione e l'attivazione di un reale coinvolgimento per le realtà associative presenti in paese. è un obiettivo ancora da raggiungere.
   L'utilizzo del Regolamento per l'amministrazione condivisa va sostenuto così come è necessario reintrodurre gli strumenti (commissioni e consulte) che consentono alla partecipazione civica e al consiglio comunale di funzionare bene.
   Ai cittadini, alle loro rappresentanze associate e anche agli stessi consiglieri comunali, va restituita la possibilità di partecipare e di contribuire appieno alla formazione delle scelte amministrative e di interesse collettivo.

2. **Attivare la banca del tempo,** una sorta di «istituto di credito» dove il proprio tempo, messo a disposizione, diventa unità di misura per gli scambi di prestazioni. La banca del tempo permette di creare relazioni intergenerazionali e favorisce la trasmissione di sapere, competenze ed esperienze tra tutti coloro che vi aderiscono. Costituisce così un fondamentale strumento per la costruzione di una comunità solidale e di pace.

4. TREVIGNANO ROMANO COMUNE PER LA PACE

prosperità / cura della comunità, vita civica e partecipazione

" ... poiché le guerre cominciano nelle menti degli uomini, è nelle menti degli uomini che si devono costruire le difese della Pace"
(dal Preambolo della Costituzione Unesco).

AZIONI

1. **Promuovere una cultura della pace.** Il primo passo sarà quello di aderire al Coordinamento nazionale enti locali per la pace e i diritti umani e promuovere, in collaborazione con l'associazionismo e quanti si renderanno disponibili sul territorio, iniziative culturali, di educazione, di informazione, di solidarietà e cooperazione che tendano a fare del territorio comunale una terra di pace e impegnata per la pace.

2. **Rafforzare la celebrazione istituzionale del Giorno della memoria,** in particolare per sensibilizzare le generazioni più giovani. Bandire due concorsi, uno rivolto ai bambini della primaria e della secondaria di primo grado e l'altro, aperto agli studenti maggiorenni, che preveda come premio finale un viaggio collettivo nei luoghi della Memoria.

PERSONE / CURA DELLE PERSONE E FRAGILITÀ SOCIALI

La pandemia ci ha messo di fronte a bisogni nuovi, specifici e urgenti, cui è necessario dare risposte.
Il confronto con la malattia, con la morte e i lutti, con l'isolamento, lo stravolgimento delle abitudini, le improvvise cadute di reddito, la paura dell'altro e l'aggressività difensiva hanno messo in crisi la collettività indipendentemente dal ruolo sociale di ciascuno.
Da una parte i più anziani, sempre citati ma poco ascoltati e per i quali la pandemia ha esasperato una condizione di solitudine e di esclusione già presente.
E dall'altra i bambini e i giovani, che ne hanno fatto maggiormente le spese, subendo l'interruzione della scuola in presenza, dello sport, delle attività ludiche e ricreative.
La nostra intenzione è di accompagnare e sostenere chi ha più sofferto - e le rispettive famiglie - in questo momento di ripartenza e di ritorno alla normalità.
Vogliamo investire in politiche sociali ed educative inclusive, attente alle persone e capaci di restituire a chi si trova in condizioni di maggiore fragilità l'opportunità di poter contare sul supporto della propria comunità e delle istituzioni territoriali.

1. SANITÀ E WELFARE

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Sostenere e organizzare campagne di screening e prevenzione primaria**, in collaborazione con università ed enti sanitari, pubblici o privati, valorizzando l'operato di enti e associazioni che da tempo operano virtuosamente sul territorio. Oltre alle campagne coordinate dalla Regione

Lazio riguardanti il tumore della mammella e il cancro del colon-retto, l'amministrazione può farsi promotrice di giornate dedicate - per citare alcune possibilità - alla prevenzione delle malattie cardiovascolari, delle malattie ematologiche alla sensibilizzazione riguardo le malattie sessualmente trasmesse, ecc.

2. **Contrastare l'abuso di sostanze stupefacenti.** Urge un radicale cambio di atteggiamento nella gestione di questo aspetto socialmente problematico, presente anche nel nostro paese, soprattutto in ambito giovanile. È compito dell'amministrazione sensibilizzare in modo esplicito e senza alcun giudizio morale circa gli effetti dannosi dell'uso di alcol e droghe, con campagne mirate e diffuse nelle scuole e nei luoghi di ritrovo. Un'amministrazione che ha a cuore la salute della propria comunità deve istituire uno spazio pubblico che possa fungere da primo punto di supporto per le persone che sperimentano, impotenti, il disagio di una dipendenza.

3. **Attivare un osservatorio epidemiologico a cadenza trimestrale,** basato sulla libera e spontanea raccolta di dati circa lo stato di salute dei cittadini e mirato all'identificazione di specifiche necessità o condizioni patologiche significativamente prevalenti nella nostra comunità. L'obiettivo è quello di offrire all'amministratore gli strumenti per poter migliorare col suo intervento lo stato di salute della cittadinanza.

2. EQUITÀ FISCALE

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Fare dell'equità fiscale e della lotta all'evasione uno strumento di politica sociale.** Mancano analisi sulla pressione fiscale locale, anche per la parte esercitata direttamente e autonomamente gestita dall'amministrazione comunale. L'ufficio comunale tributi e la lotta all'evasione vanno rafforzati per consentire un allargamento delle fonti di entrata e una redistribuzione più equa della pressione fiscale.
   In particolare dopo la prova della pandemia, in relazione al costo dei servizi, al sostegno delle famiglie e delle fasce di popolazione più in difficoltà, vanno previsti gli alleggerimenti fiscali e tariffari (in particolare IMU) che la legislazione nazionale ha reso possibili.

3. POLITICHE EDUCATIVE E FORMAZIONE

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Realizzare un protocollo d'intesa con la scuola** per individuare delle specifiche aree di collaborazione nelle quali poter perseguire strategie e obiettivi comuni, utilizzando competenze e risorse già attualmente disponibili, arrivando alla definizione di un piano di azione comune incentrato in particolare su benessere, inclusione e sostenibilità ambientale.

2. **Accompagnare il percorso di uscita dal Covid** con un progetto di durata quinquennale rivolto alla comunità educante, a genitori, bambini, ragazzi e insegnanti, che prenda in considerazione le urgenze emotive e relazionali determinate dalla pandemia (ma non solo). Il riferimento è al programma «Life Skills Education» promosso dall'Organizzazione mondiale della sanità: la salute non è soltanto assenza di malattia, ma *una condizione di benessere fisico, psicologico e sociale dell'individuo.*

3. **Attivare iniziative di servizio, come il centro ricreativo estivo comunale** per bambini iscritti alla scuola primaria e secondaria di primo grado; o il **servizio Pedibus** per la scuola primaria, durante l'anno scolastico, anche al fine di decongestionare il traffico locale.

4. **Promuovere progetti in sinergia tra l'amministrazione, comunità educante e territorio** per promuovere una cultura di sviluppo sostenibile anche attraverso lo sguardo e il vissuto dei più piccoli. Dalla Città delle bambine e dei bambini, al Consiglio comunale dei bambini e dei ragazzi (già istituito ma mai implementato), al coinvolgimento dei ragazzi come guide turistiche e naturalistiche nella riscoperta dei sentieri naturalistici e del patrimonio storico culturale del territorio.

4. BENESSERE E SPORT PER TUTTI

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Impegnare l'amministrazione a promuovere la cultura e i valori dello sport per tutti**, sostenere le associazioni e le iniziative che puntano a una pratica sportiva diversificata (sport minori, sport d'acqua) e diffusa (bambini e bambine, donne, giovani, anziani, persone disabili). Sostenere iniziative di

educazione motoria e in particolare promuovere la realizzazione di progetti comuni tra scuola e società sportive del territorio.

2. **Prevedere interventi e trovare le risorse per assicurare la regolare manutenzione e arrestare il degrado degli impianti sportivi comunali esistenti**, garantire un nuovo modello di gestione/fruizione che comprenda l'attivo coinvolgimento e la responsabilizzazione delle società sportive del territorio. Immaginare nel quinquennio un piano per una valorizzazione sostenibile degli impianti in località San Martino.

3. **Istituire una Consulta comunale per lo sport** e sostenere le associazioni nell'eventuale percorso di costituzione di una Polisportiva.

4. **Puntare alla destagionalizzazione delle attività sportive** lavorando attivamente all'arricchimento del calendario delle manifestazioni sportive di livello regionale e nazionale (acqua, bicicletta, corsa a piedi).

5. **Facilitare la pratica e la diffusione degli sport d'acqua**. Prevedere servizi di supporto e infrastrutture logistiche, interventi per la viabilità e mobilità lungolago dedicati specificamente alla migliore fruizione degli sport acquatici e alla soluzione delle problematiche di gestione stagionale.

5. TREVIGNANO SENZA BARRIERE

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Produrre un Piano per la eliminazione delle barriere architettoniche,** prima di tutto negli edifici pubblici, coinvolgendo ufficio tecnico, associazioni, famiglie, istituto comprensivo, cittadini con disabilità. Fare di Trevignano Romano un comune realmente accessibile (non solo «una spiaggia attrezzata», ma tutta l'area urbana, il lungolago, i servizi e gli esercizi pubblici).
   Un comune inclusivo, capace di offrire opportunità concrete - anche turistiche - alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

2. **Realizzare e aggiornare regolarmente una mappatura delle esigenze reali delle famiglie e delle persone con disabilità.** Quante persone con disabilità vivono a Trevignano e di quali disabilità si tratta? Di quali servizi e strutture hanno bisogno? Chi si sta occupando di loro?
   Servono progetti dedicati e interventi concreti.

6. TREVIGNANO GIOVANE

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Riaprire un Centro giovani.** Un luogo per l'aggregazione, l'incontro, la formazione, dove potersi ritrovare, creare progetti comuni, incontrare talenti, mettere in circolo idee e anche confrontarsi tra generazioni differenti.
   A Trevignano mancano luoghi che i giovani possano sentire come «propri». Spazi che dovrebbero essere immaginati insieme a loro, coinvolgendo fasce di età diverse.
   Luoghi - almeno parzialmente - autogestiti, delegando responsabilità e libertà di decidere su costi e gestione e che potrebbero ospitare anche sportelli e servizi di informazione e orientamento, per esempio sulle opportunità occupazionali presenti nel territorio.
   Gli immobili da utilizzare potrebbero essere un edificio da ristrutturare (come l'ex Centro espositivo di via degli Asinelli) o una struttura già esistente (come «La Fontana»).

2. **Organizzare le elezioni e insediare il Consiglio comunale dei giovani,** approvato dal consiglio comunale uscente ma mai attivato dall'amministrazione.

7. TREVIGNANO PER GLI ANZIANI

persone / cura delle persone e fragilità sociali

AZIONI

1. **Mappare la presenza e monitorare regolarmente le condizioni** (sanitarie, economiche, relazionali) degli over 80 che vivono a Trevignano.

2. **Istituire servizi mirati per la terza e quarta età,** in sinergia con la Asl, i servizi sociali e utilizzando le risorse delle borse lavoro, in modo da poter garantire agli anziani che ne hanno bisogno servizi come le terapie e le analisi domiciliari, o il servizio di accompagno per la spesa, o i pagamenti di bollette a domicilio ecc.

3. **Sostenere attivamente le iniziative, i progetti e le capacità di autogoverno del Centro Anziani,** dalle attività «sportive» agli eventi culturali, alle gite e visite guidate, agli incontri e le iniziative aperte a tutta la comunità.
   Il Centro anziani deve tornare ad essere parte viva della comunità trevignanese.

4. **Coinvolgere gli anziani in progetti pubblici** di valorizzazione del territorio (per «consulenze» a orti e giardini e per la formazione di giovani agricoltori) e della comunità (per incontri nelle scuole su temi come i diritti conquistati, i vecchi lavori, la scuola di una volta, cosa voglia dire aver traversato un secolo, o la guerra ecc).

PIANETA / CURA DELL'AMBIENTE E RISORSE DEL TERRITORIO

Il territorio è il bene comune per eccellenza, che non è solo nostro - cioè non è solo della popolazione che lo abita - ma è un vero patrimonio naturale e culturale collettivo, intergenerazionale, vivente, dotato di un'identità percepibile e che appartiene a tutti gli esseri viventi, e anche alle future generazioni.

Andrebbe o - meglio - avrebbe dovuto essere continuamente nutrito e curato, per evitare il rischio che invece stiamo seriamente correndo: far peggiorare una condizione già pesantemente compromessa.

I cambiamenti climatici impongono l'adozione di misure drastiche verso una mobilità sostenibile, la riduzione delle emissioni da fonti fisse, la riduzione del consumo di suolo e di energia.

Dal punto di vista urbanistico questi cambiamenti implicheranno forti limiti all'espansione del costruito in favore di una rivisitazione dell'esistente. Anche l'offerta di trasporto subirà profonde trasformazioni. Serviranno meno nuove infrastrutture per la mobilità su gomma e avremo bisogno di destinare più spazi a zone pedonali, piste ciclabili, alberature.

È un percorso non scontato, che va guidato e controllato. Ma per farlo occorre condividere una scelta strategica: il rispetto dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici rappresentano non solo la responsabilità sociale del futuro, ma anche una grande opportunità per lo sviluppo economico competitivo e ad alto valore aggiunto del nostro territorio.

L'ambiente deve diventare una assoluta priorità non solo perché è necessario, ma anche perché rappresenta per Trevignano l'opportunità di agganciare un modello di sviluppo avanzato e sostenibile che oggi ancora non stiamo perseguendo.

1. TREVIGNANO VERDE / PAESE SOSTENIBILE

cura dell'ambiente e risorse del territorio

VERDE

1. **Gestire il verde urbano in maniera conservativa,** evitando interventi drastici e capitozzature degli alberi che recano danno sia alle piante che alle persone. Creare un'anagrafe di tutte le piante comunali.

2. **Potenziare l'attività di prevenzione degli incendi e di pulizia dei fossi** nel territorio comunale.

3. **Creare un orto sociale su terreno comunale** in cui sia possibile affittare un piccolo lotto e coltivare il proprio orto.

ACQUA

1. **Incrementare la presenza del comune in conferenza dei sindaci Acea Ato 2.** Il ruolo del comune - nonostante un peso inferiore rispetto a comuni più popolosi - è quello di creare le condizioni affinché venga riconosciuta l'importanza strategica del bacino idrico del lago di Bracciano e vengano quindi rese note periodicamente le informazioni sullo stato di salute dei fondali e delle acque attraverso le rilevazioni effettuate dalle agenzie e dagli enti preposti.

2. **Collocare sul territorio una seconda fontana leggera** per l'erogazione di acqua potabile.

3. **Ottenere da Acea una soluzione definitiva ai disservizi** periodici legati alla manutenzione dell'acquedotto Traiano.

4. **Partecipare ai bandi europei con progetti per la realizzazione di infrastrutture destinate al risparmio di acqua,** come la raccolta e immagazzinamento delle acque piovane da destinare all'innaffiamento di giardini e spazi verdi pubblici.

CURA DEGLI ANIMALI

1. **Creare un'area cani pubblica e fruibile,** rispettosa delle norme sulla sicurezza e l'igiene dove i cani possano essere lasciati liberi di correre. La gestione può essere affidata alle associazioni del territorio.

2. **Mettere in sicurezza** il perimetro della «bau beach».

3. **Promuovere campagne di sensibilizzazione** per la sterilizzazione degli animali allo scopo di evitare il fenomeno del randagismo.

2. USO DEL TERRITORIO E TRASFORMAZIONE URBANA

cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

URBANISTICA

1. **Rivedere gli strumenti urbanistici generali,** puntando sul recupero del patrimonio esistente, sulla riduzione del consumo del suolo e la semplificazione delle norme; operazione che dovrà comprendere la redazione di un Piano strutturale e un Piano Operativo, fino alla revisione del Regolamento edilizio.
   Sarà in particolare il Piano strutturale a promuovere un ordinato sviluppo del territorio, dei tessuti urbani e del sistema produttivo, con grande attenzione al consumo di suolo e al recupero e riqualificazione di fabbricati esistenti.

2. **Rivedere il piano del colore e gli strumenti urbanistici di dettaglio** e predisporre un «manuale» di progettazione edilizia per le diverse tipologie nelle varie zone del territorio, con rilevanza sia per l'edilizia privata che per gli interventi pubblici, per garantire un linguaggio urbano omogeneo in tutte le sue singole componenti (arredi, segnaletica, pavimentazioni, verde, ecc...).

3. **Individuare nuove aree da destinare alla ricettività,** anche attraverso il riuso dell'esistente, soprattutto per quanto concerne l'ospitalità (agriturismo e bed&breakfast sono tra le soluzioni da privilegiare).

4. **Recuperare l'immagine dell'edificato trevignanese,** interrompendo l'uso non coordinato e progettato dei materiali, dei colori e della tipologia edilizia. Interrompere l'attività speculativa dell'uso delle volumetrie destinate a sottotetto e dei locali interrati utilizzati a fini residenziali.

RIFIUTI

1. **Incentivare le iniziative di comunicazione pubblica e sensibilizzazione delle famiglie e degli operatori commerciali** sulla raccolta differenziata, e in particolare sulle scelte di acquisto di prodotti ad imballaggio ecosostenibile; sulla necessità di ridurre la quantità di rifiuti prodotti; sulla qualità dei materiali utilizzati per consentire l'asporto dei prodotti dopo l'acquisto.

2. **Introdurre la tariffa puntuale Tari** in relazione alla reale produzione di rifiuti di ogni singola utenza. La tariffa puntuale si basa non solo sui metri quadrati dell'immobile e sul numero di occupanti, ma anche sulla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti da ciascuna utenza.

3. **Incrementare i controlli su strada** per il corretto conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori. Verificare la localizzazione dei punti di conferimento degli esercizi commerciali e la distribuzione dei posacenere su tutto il territorio comunale.

4. **Verificare l'impatto del regolamento comunale sulle compostiere** e incentivare il loro utilizzo.

ENERGIA

1. **Promuovere l'istituzione delle comunità energetiche di piccole e medie dimensioni,** base importante per iniziare il dialogo e la collaborazione con i comuni confinanti, dando il via a quella che potrebbe diventare la comunità energetica del lago, sfruttando vettori a creazione di energia come il sole, il vento, l'acqua, il gas presente nel sottosuolo, l'idrogeno estratto da fonti naturali.

2. **Verificare la produzione energetica dell'impiantistica attualmente presente sugli edifici pubblici locali** per aggiornare la tecnologia dei pannelli usati nelle scuole e sugli impianti sportivi. Sostenere la creazione di comunità per autoconsumo collettivo attraverso forme di partenariato pubblico/privato (case anziani o fasce di reddito basso).

3. **Incrementare l'illuminazione pubblica** attraverso l'installazione di pannelli solari e l'efficientamento delle strutture presso i parcheggi e il patrimonio immobiliare comunale.

3. MOBILITÀ

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Predisporre un Piano generale della mobilità e del traffico,** mappando le criticità e individuando soluzioni sostenibili, in particolare per i tratti in cui si concentrano i flussi stagionali da e per la spiaggia e il lungolago.

2. **Creare percorsi ciclabili e incentivare i cittadini a utilizzare mezzi ecologici** come la bicicletta e motorini/moto elettriche.

3. **Potenziare il trasporto pubblico locale** in modo da rendere possibili gli spostamenti sul territorio e garantire la mobilità all'interno del paese e da/verso i comuni limitrofi senza necessariamente utilizzare mezzi privati.

4. **Considerare le esigenze delle persone con disabilità** eliminando, laddove siano presenti, gli ostacoli alla fruibilità dei servizi, e non solo, del paese.

5. **Individuare nuove aree di parcheggio.** Creare collegamenti tra i parcheggi periferici e il centro urbano in modo da evitare gli ingorghi causati dai turisti nei fine settimana che congestionano le strade, provocando inquinamento ambientale e acustico, confusione e mancanza di sicurezza.

4. SICUREZZA PUBBLICA

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Potenziare il servizio delle guardie municipali almeno nel periodo estivo** in modo da avere un maggiore controllo del territorio.

2. **Garantire l'efficientamento del sistema di videosorveglianza** presente nel territorio.

5. PATRIMONIO NATURALE / LAGO/ PARCO

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Promuovere il coordinamento tra enti locali e istituti di ricerca per un regolare monitoraggio del bilancio idrologico del lago** di Bracciano a scala mensile (valutazione dei dati di precipitazione e temperatura, dei livelli del lago e dei prelievi di Acea). Attualmente non si conosce la portata del corpo idrico sotterraneo, che misura lo stato della ricarica rinnovabile della falda di cui il lago è affioramento; non ci sono misure sistematiche delle portate sull'emissario del lago (Arrone). Un monitoraggio regolare è fondamentale per evitare situazioni come quella dell'anno 2017.

2. **Promuovere il coordinamento tra enti locali e istituti di ricerca per l'attivazione di un piano di controllo chimico-fisico e biologico** finalizzato a valutare lo stato di conservazione degli habitat più a rischio, in modo da evitare la loro compromissione o la loro scomparsa.

3. **Dedicare particolare attenzione all'inquinamento dovuto alle microplastiche** proponendo iniziative atte a sensibilizzare i cittadini al rispetto dell'ambiente, alla tutela e al monitoraggio della biodiversità.

4. **Promuovere progetti di educazione ambientale** nelle scuole del territorio, per favorire la diffusione di una cultura della conservazione e valorizzazione delle risorse naturali.

6. SVILUPPO, LAVORO, TURISMO

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Pianificare la promozione turistica come «sistema economico integrato»,** puntare a un'offerta turistica partecipata e «per tutte le stagioni»; programmare eventi culturali e favorire l'insediamento di infrastrutture destinate a una fruizione destagionalizzata; rafforzare i servizi di rete destinati agli operatori; istituire la Consulta per il turismo e riattivare e rinnovare la ProLoco.

2. **Diversificare e arricchire di contenuti il sito istituzionale,** farlo diventare una piattaforma di promozione territoriale e turistica sia per Trevignano che per il comprensorio del lago.
   L'amministrazione deve farsi parte attiva nella comunicazione e nella costruzione di proposte turistiche attrattive, nella descrizione e promozione dell'offerta, nella diffusione di informazioni e riferimenti per la ricettività e gli eventi.
   Gli operatori del turismo devono poter trovare nell'amministrazione un partner attivo.

3. **Riqualificare l'accoglienza e la mobilità turistica,** e in particolare ridisegnare i percorsi di attraversamento del paese, privilegiando la pedonalità e gli spostamenti in bicicletta.

4. **Decongestionare il lungolago, riorganizzando complessivamente la gestione dei parcheggi,** e definendo vincoli, permessi e tempi di sosta in funzione della diversa specificità delle aree servite (aree ad alta densità commerciale e residenziale permanente, aree di alto flusso turistico temporaneo e/o giornaliero, ecc).

5. **Ripensare l'intera area fronte lago, da via degli Asinelli al Fosso di Morichella**, rafforzando le infrastrutture di servizio alla mobilità di pedoni e ciclisti, alla ristorazione, alla balneazione, alla pratica di sport acquatici, e prevedendo in particolare lo spostamento delle vie di transito e delle zone di parcheggio nelle aree più interne.

6. **Promuovere un più stretto rapporto tra vocazione turistica territoriale e formazione,** promuovere l'orientamento e la creazione di una scuola per le professioni turistiche.

7. PRODUZIONE AGROALIMENTARE / PESCA

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Rafforzare le capacità di assistenza, consulenza e servizio** dello sportello unico delle attività produttive. Dare un supporto attivo alle aziende agricole per accedere a bandi europei per i piani di sviluppo agricolo.

2. **Sostenere e rappresentare le esigenze dei produttori locali** nel rapporto con l'ente parco, facilitando la comunicazione, il dialogo e la collaborazione, in particolare sui temi della identificazione delle zone di maggior tutela, sulle possibilità di investimento in attività agricole estensive e sui problemi strutturali che frenano le aziende agricole locali, in primis l'emergenza cinghiali.

3. **Sostenere la collaborazione tra i produttori locali e gli enti di ricerca** (Enea, università) per sviluppare forme virtuose e avanzate di agricoltura e pesca, con scelte colturali che tengano conto del nostro passato, ma anche delle caratteristiche indotte dai cambiamenti climatici in atto.

4. **Favorire l'insediamento di allevamenti apicoli.** Le api sono infatti sensibili indicatori della salute ambientale e della diffusione in salute delle specie, grazie al loro ruolo di impollinatori. Sostenere i produttori locali di miele, formaggio e vino, favorendo la nascita di nuove microimprese competitive sul territorio.

5. **Favorire il ripristino dei consorzi esistenti** e i progetti di diversificazione produttiva che aumentano il potere di mercato dei produttori locali, senza rinunciare alla qualità e con possibilità di creare punti di lavorazione a marchio comunale. Integrare e portare a termine l'iniziativa per la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari tradizionali locali attraverso il marchio di denominazione comunale (De.Co.).

6. **Sostenere l'acquacoltura estensiva favorendo lo sviluppo dell'attuale incubatoio** in regime di policoltura per sfruttare le energie delle risorse trofiche senza intaccare la salute della fauna presente.

7. **Sostenere la nascita di nuove aziende agricole,** recuperando terre demaniali e impianti produttivi ormai abbandonati.

8. PROMOZIONE D'IMPRESA

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. Costruire occasioni per rendere visibile la qualità della produzione locale; organizzare e promuovere una "fiera" mensile (tornando a una tradizione che ha vitalizzato per molti anni il Centro storico), in cui possano trovare visibilità prodotti e iniziative dell'artigianato, del commercio e della piccola imprenditoria locale, di vecchio e nuovo insediamento: dalla degustazione (vino, olio, prodotti della terra e del lago), alla decorazione, alla manutenzione (biciclette, giardini...), alla fotografia, all'offerta ricettiva diffusa (B&B, case vacanze...), alle iniziative culturali (cinema..) e associative.

9. SOSTEGNI E FINANZIAMENTI ALLA CULTURA, LE ASSOCIAZIONI, LE IMPRESE

pianeta / cura dell'ambiente e risorse del territorio

AZIONI

1. **Istituire uno «sportello Europa»** che faciliti l'accesso di progetti locali - culturali, imprenditoriali, associativi - alla rete delle informazioni e dei finanziamenti disponibili, intercettando programmi europei, ma anche piani di sostegno e promozione nazionali e regionali.